

il progetto in questione ha voluto ¹⁾ L'Unione Europea attua ogni anno dei progetti che, come spiegano le politiche di coesione che traggono fondamento dalla Costituzione Italiana e dal trattato di funzionamento dell'Unione Europea, hanno come obiettivo cercare di riequilibrare i notevoli divari esistenti -a livello di sviluppo economico e di tenore di vita- tra le diverse regioni o categorie sociali dell'EU. Così che ogni Stato possa offrire le stesse opportunità.

La politica di coesione ha stabilito i seguenti obiettivi a sostegno della crescita:

- Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione
- Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese
- Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori
- Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi.

Uno di questi numerosi progetti che poi è diventato anche materiale per noi di ricerca è: "Nella vita e nella casa" incentivato dallo Stato Italiano per il comune di Marsala che ha il fine di sostenere la promozione di servizi pubblici moderni e rafforzare i processi di innovazione della Pubblica Amministrazione attorno alle nuove tecnologie dell'informazione e comunicazione.

L'obiettivo è migliorare il grado di autonomia nella vita domestica delle persone diversamente abili con tecnologie moderne e sostenerne la massima diffusione.

L'inizio effettivo dei lavori per la realizzazione di questo progetto si è avuto il 18 Settembre 2015, nel momento in cui sono stati inviati i finanziamenti. L'Europa per questi progetti di miglioramento mette a disposizione circa 1/3 del suo bilancio tramite i fondi strutturali, che sono il principale strumento finanziario utilizzato dall'Unione Europea per l'attuazione della politica di coesione, per essere però utilizzati a questi fondi devono essere aggiunti anche dei finanziamenti da parte dello Stato e della regione, che aggiunge fondi in più per degli "interventi speciali".

La somma ottenuta corrisponde a circa 700.000.000€, del ricavato l'Unione Europea ha contribuito con 380.000€, lo Stato Italiano con 259.817€ e la regione siciliana con

132.182€, di questa somma sono stati utilizzati solo i 342.380.18€ per effettuare i pagamenti.

La fine dei lavori effettivi si è avuto nel 30 Novembre 2015.

2) La nostra ricerca mira a trovare informazioni e dati che possono interessare prevalentemente l'utilizzo e l'uso dei benefici economici e tecnologici che offrire.

I dati e le informazioni che abbiamo trovato attraverso i siti visionati e selezionati sono serviti per raccogliere ulteriori notizie e, quindi qualificare e potenziare l'offerta della ricerca, favorendo la creazione di un ponte tra progetto ed enti locali, al fine di valutare la qualità degli strumenti ricevuti dalle singole famiglie, che ne hanno fatto richiesta, e delle spese effettuate.

3) Il fine della nostra ricerca di "A scuola di opencoesione" è capire come sono stati utilizzati i fondi che l'Unione Europea ha erogato al comune di Marsala riguardo al progetto "Nella vita e nella casa"